- 1. VITA
- 2. LIBERTÀ COSTITUZIONALI
- 3. RIPRISTINO DELLE SOVRANITÀ NAZIONALI
- 4. GEOPOLITICA
- 5. SCUOLA, ARTI E SCIENZA
- 6. INFORMAZIONE LIBERA E VERITÀ
- 7. BENI COMUNI
- 8. SALUTE E SCIENZA
- 9. RIFORMA DELLA GIUSTIZIA
- 10. SICUREZZA COME VALORIZZAZIONE DEGLI ESSERI UMANI E DELLE COMUNITÀ

Il programma VITA, la nostra occasione di **riscossa nazionale**, da cui potrà **ripartire mondo nuovo nel rispetto del diritto inalienabile di tutte le espressioni e manifestazioni della VITA**, con il **ripristino di tutte le libertà naturali** e costituzior

1. VITA

- Abrogazione di ogni norma emanata in violazione dei diritti umani e in contr con i principi originari e spirituali della vita.
- Sì alla **vita come diritto inalienabile** in tutte le sue espressioni e manifestazioni. Principale rivelazione della vita, le giovani generazioni, i bambini e gli adolescenti al centro della comunità nazionale.

2. LIBERTÀ COSTITUZIONALI

- **Abolizione di ogni ricatto sanitario** e terapeutico come l'obbligo vaccinale per o fascia di età e per tutte le categorie professionali e sociali.
- **Stop ai sistemi di ingegneria sociale**, sorveglianza e controllo, nonché di premia credito sociale.
- Rispetto e garanzia di tutti i diritti naturali e costituzionali.
- Libertà di movimento e spostamento della persona senza restrizione emergen:
- **Libertà e diritto al lavoro e allo studio** come attitudine del proprio talento pers e professionale finalizzato al bene comune.
- Diritto e salvaguardia della proprietà privata, inviolabile.

3. RIPRISTINO DELLE SOVRANITÀ NAZIONALI

- **Stop alle speculazioni della finanza internazionale** sull'Italia e la sua economia nazionale.
- **Blocco dell'***ID-Pay* **e del** *Wallet system* finalizzato alla sostituzione della moneta contante con la moneta elettronica.
- Lotta alla disoccupazione tecnologica.
- **Abolizione degli ordini e dei collegi professionali** e degli esami di Stato per l'accalle libere professioni.
- **Stop TTIP** (Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti) ed ai trattati internazionali di libero scambio e desecretazione degli accordi e dei contratti stipi ogni settore dallo Stato con le multinazionali.
- Banca centrale di proprietà dello Stato.
- Sistema bancario a prevalenza pubblico, con separazione netta tra Banche Commerciali e Banche d'Investimento.
- Libertà normativa per valute locali gestite da casse comunali.
- Instaurazione della **sovranità monetaria**, energetica e alimentare.
- Sviluppo di un piano nazionale di autonomia energetica sostenibile.
- Salvaguardia della produzione italiana e dei **mestieri tradizionali**, sburocratizzaz agevolazioni per le attività locali, partite iva, piccole e medie imprese a **sostegno dell'economia locale reale.**
- Stop all'aumento prezzi dei beni di prima necessità e di consumo (come carbi per il trasporto su gomma, utenze, alimenti, servizi e forniture).
- Protezione e controllo degli asset strategici industriali.
- Riduzione della pressione fiscale e tassa piatta al 20%.
- Riduzione radicale della spesa pubblica improduttiva e della burocrazia.
- Creazione di **zone franche** per l'export al fine di rilanciare l'economia nel Mezzog e di ogni altra zona depressa del Paese.

4. GEOPOLITICA

- Italia nazione pacifica e neutrale, esclusa da alleanze militari armate.
- Ripudio della guerra.
- Uscita dalla NATO.
- Chiusura e dismissione delle basi militari di forze straniere sul territorio nazior
- Piena attuazione del Trattato per la **proibizione delle armi nucleari** e divieto produzione armamenti sul territorio nazionale.
- Uscita dall'Euro e da questa Unione Europea.
- Esclusione di rappresentanti istituzionali italiani dai think tank, summit e co gestiti da organismi sovranazionali, massonerie deviate e occulte nonché gruppi lobbistici non eletti dal popolo.
- Abolizione del segreto di Stato per i delitti di stragi e terrorismo.

5. SCUOLA, ARTI E SCIENZA

- **Abolizione** dei programmi di formazione scolastica veicolati con nuove tecnologie digitali: **DAD**, **Metaverso e robotica**.
- Stop ai programmi d'indottrinamento gender, corpo neutro e transumano.
- Massima indipendenza della ricerca scientifica, slegata dai conflitti d'interesse dell'industria e da influenze lobbistiche.
- Scuola, Università e Alta Formazione Artistica e Musicale come luogo di formazione e crescita basata sui modelli pedagogici di libertà, non violenza sviluppo dei talenti.
- Tutela della libertà di scelta della didattica alternativa e homeschooling.
- Riconoscimento e dignità per le **discipline complementari della salute** e delle si noetiche.
- Riconoscimento e diffusione della bellezza come nuovo paradigma culturale « sociale.

6. INFORMAZIONE LIBERA E VERITÀ

- Trasparenza sulla provenienza delle fonti giornalistiche e dei finanziamenti dell'editoria pubblica e privata per il superamento dei conflitti d'interesse.
- Abolizione dei contratti d'oro in RAI.
- Abolizione dell'ordine dei giornalisti.
- Stop al finanziamento pubblico dell'editoria.
- **Indipendenza dell'informazione pubblica** per un reale pluralismo di contenuti e opinioni.
- Recessione di accordi sottoscritti tra Stato e multinazionali dell'Hitech, piattaforme social e organi di informazione protesi alla sistematica censura pluralismo.

7. BENI COMUNI

- No agli OGM, organismi geneticamente modificati dall'ingegneria genetica.
- No agli NBT, tecniche di miglioramento genetico.
- **Stop all'inquinamento** dei cibi e delle coltivazioni e promozione del benessere animale.
- Stop ai programmi di geo-ingegneria e difesa dell'aria pubblica e dell'etere.
- Stop al taglio degli alberi e valorizzazione del patrimonio boschivo e del verde puk
- Sostegno delle aziende biologiche e biodinamiche.
- **Investimenti sull'autosufficienza**, sulla produzione solidale a filiera corta e sui v della cultura agricola contadina.

- Gestione comune dell'acqua pubblica come fonte primaria di vita.
- Riconoscimento del valore inestimabile dei **beni comuni come intangibili**, di tutt soprattutto per tutti, a garanzia della giustizia sociale, dei più deboli e delle generature.
- Tutela dei cicli armonici e naturali dell'ecosistema, per la parte biotica con particolare riferimento agli animali.
- Stop alla vivisezione, promozione e difesa dei diritti e del benessere di tutti gl animali
- No al nucleare.

8. SALUTE E SCIENZA

- Stop alla cultura della morte nella propaganda della iper-medicalizzazione della
- Revisione del sistema sanitario nazionale fondato su **prevenzione**, **libertà di sce terapeutica**, **principio di precauzione e di prevenzione del danno**.
- **Abolizione dei sistemi clientelari** di nomina politica e valutazione dei direttori generali di ASL e Ospedali.
- Libertà di scelta terapeutica e abolizione del passaporto sanitario e green pa
- **Stop 5G**, moratoria nazionale per gli standard tecnologici non sicuri per umanità cambiente.
- Stop alla transizione digitale.
- Minimizzazione dell'inquinamento elettromagnetico, fisico e chimico e riconoscimento delle malattie ambientali.

9. RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

- Separazione delle carriere dei Magistrati.
- Abolizione dei Tribunali per i Minorenni.
- Divieto per i Magistrati di ricoprire incarichi ministeriali, politici, elettorali.
- **Riforma dei Consigli Giudiziari** con l'introduzione della rappresentanza dell'Avvocatura.
- **Riforma del CSM** con elezione dei componenti non con presentazione di "liste elettorali correntizie" ma per sorteggio.
- Obbligo di **conclusione** dei procedimenti penali e civili **entro due anni per ogni ! di giudizio.**
- Abolizione dei ruoli della magistratura onoraria con **acquisizione alla Magistratu Ordinaria dei Giudici di Pace**.

10. SICUREZZA COME VALORIZZAZIONE DEGLI ESSERI UMANI E DEL COMUNITÀ

- **Stop all'immigrazione clandestina** in tutte le sue forme attraverso l'autodeterminazione delle persone e delle comunità, per la fine di ogni tipo di neocolonialismo estrattivista.
- Sostegno alle comunità locali per la gestione condivisa delle ricchezze del territo
- Ogni comunità locale decide, attraverso gli organi preposti, per il proprio prese futuro, in base alle proprie necessità.
- Estensione dei sistemi di partecipazione del cittadino e dei meccanismi decisionale scelte territoriali come confronto costante con i rappresentanti eletti nelle amministrazioni locali in particolare su temi come discariche, termovalorizzatori, inceneritori e grandi opere.